

Istruzioni di montaggio

per il personale specializzato

VIESSMANN

Vitobloc 200

Tipo NG 260-1-1

Gruppo di cogenerazione compatto per funzionamento a gas metano

Potenza elettrica 263 kW

Potenza termica 416 kW



VITOBLOC 200



Avvertenze sulla sicurezza

 Si prega di attenersi scrupolosamente alle avvertenze sulla sicurezza per evitare pericoli e danni a persone e cose.

Spiegazione delle avvertenze sulla sicurezza

 **Pericolo**
Questo simbolo segnala il pericolo di danni a persone.

 **Avvertimento**
Indica l'eventualità che possano verificarsi danni a medio rischio alla persona. Se la situazione pericolosa non viene evitata può risultare letale o provocare gravi lesioni

 **Cautela**
Indica l'eventualità che possano verificarsi danni a basso rischio alla persona. Se la situazione pericolosa non viene evitata può provocare lesioni di lieve o media entità

 **Attenzione**
Questo simbolo segnala il pericolo di danni a cose e all'ambiente.

Avvertenza
Le indicazioni contrassegnate con la parola Avvertenza contengono informazioni supplementari.

Destinatari

Le presenti istruzioni sono rivolte esclusivamente al personale specializzato.

- Gli interventi sull'impianto del gas devono essere eseguiti unicamente da installatori qualificati a norma di legge e autorizzati dalla competente azienda erogatrice del gas.
- Gli interventi all'impianto elettrico devono essere eseguiti unicamente da personale specializzato.

Normative da rispettare

- Norme di installazione nazionali
- Norme antinfortunistiche
- Norme per la salvaguardia ambientale
- Disposizioni dell'istituto di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro
- Disposizioni di sicurezza pertinenti nei rispettivi paesi

Interventi sull'impianto

- Chiudere il rubinetto d'intercettazione gas e assicurarsi che non possa essere riaperto accidentalmente.
- Disinserire la tensione di rete dell'impianto, ad es. agendo sul fusibile separato o sull'interruttore generale e controllare che la tensione sia disinserita.
- Assicurarsi che l'impianto non possa essere reinserito.
- Per tutti i lavori indossare i dispositivi di protezione individuale.

Componenti tecnici di sicurezza

- !** **Attenzione**
- Effettuare lavori di riparazione su componenti con funzione tecnica di sicurezza compromette il funzionamento sicuro dell'impianto. Sostituire i componenti difettosi unicamente con ricambi originali Viessmann.

Rischi legati al trasporto

- !** **Pericolo**
- La caduta di carichi sospesi può causare morte o lesioni gravi.
- Non sostare mai sotto carichi sospesi.
 - Seguire scrupolosamente le disposizioni per il trasporto.



Avvertimento

Lo scivolamento della macchina durante il trasporto può provocare gravi lesioni personali dovute a schiacciamento o danni materiali alla macchina e all'ambiente circostante.

- Utilizzare protezioni per il trasporto.
- Indossare i dispositivi di protezione individuale (ad es. guanti e occhiali di protezione e calzature antinfortunistiche).

Pericoli legati a materiali e sostanze



Pericolo

Eventuali perdite nell'impianto del gas e nel sistema di scarico fumi possono provocare avvelenamenti da fuga di gas.

- Vietato fumare e usare fiamme libere
- Aerare bene la zona interessata.
- In caso di fuoriuscita di gas spegnere la macchina e abbandonare la zona di pericolo.



Avvertimento

Le batterie contengono acido solforico corrosivo.

- Evitare il contatto con cute e occhi.
- Indossare i dispositivi di protezione individuale (ad es. guanti e occhiali di protezione).

Gas, polvere, vapore, fumo



Avvertimento

La polvere e lo sporco durante i lavori di montaggio possono causare una visuale limitata e la contaminazione dei componenti del gruppo di cogenerazione.

- Coprire a sufficienza la macchina.
- Chiudere o coprire i quadri elettrici.
- Durante i lavori di saldatura e levigatura indossare l'equipaggiamento protettivo personale (ad es. guanti e occhiali di protezione).

Oli, grassi e altre sostanze chimiche



Avvertimento

Quando si maneggiano oli, grassi e altre sostanze chimiche, c'è il rischio di lesioni o danni irreversibili dovuti a ustioni, scottature o ustioni chimiche.

- Osservare le normative di sicurezza.
- Indossare i dispositivi di protezione individuale (ad es. guanti e occhiali di protezione e calzature antinfortunistiche).
- Quando si manipolano oli, grassi e altre sostanze chimiche, osservare le normative di sicurezza valide per il prodotto. Il conduttore dell'impianto deve procurarsi e rendere disponibili i fogli dati tecnici di sicurezza del costruttore.

Energia elettrica/Equipaggiamento elettrico



Pericolo

Il contatto con componenti sotto tensione può causare lesioni gravi a causa della corrente elettrica.

- Gli interventi sulla macchina devono essere eseguiti unicamente da personale specializzato autorizzato e appositamente addestrato.
- Prima di qualsiasi lavoro elettrico privare di corrente elettrica la macchina.
- Le regole di sicurezza cui attenersi secondo la normativa DIN VDE 0105 sono cinque.



Pericolo

Fusibili errati o montati non correttamente possono provocare incendi.

- Inserire i fusibili senza esercitare una forza elevata. Posizionare i fusibili correttamente.
- Utilizzare solo tipi con le caratteristiche d'intervento prescritte.



Attenzione

Eventuali scariche elettrostatiche possono danneggiare i componenti elettronici.

Prima di eseguire i lavori, scaricare a terra la carica elettrostatica toccando oggetti, quali ad es. tubi dell'acqua o del riscaldamento.

1. Informazioni	Smaltimento dell'imballo	6
	Simboli	6
	Impiego conforme alla norma	6
	Informazioni sul prodotto Vitobloc 200 NG 260 -1-1	7
	■ Stato di fornitura	7
	■ Versione ST - versione standard con accessori opzionali (panelli fonoassorbenti)	8
	■ Versione HT con accessori opzionali (panelli fonoassorbenti)	9
	■ Versione MT senza scambiatore di calore fumi con accessori opzionali (panelli fonoassorbenti)	9
	■ Dimensioni, pesi e attacchi	10
	■ Esempi d'installazione	10
2. Preparazione del montaggio	Requisiti di deposito e trasporto	11
	■ Scarico e trasporto	11
	■ Condizioni ambientali durante il trasporto e il deposito	12
	Installazione	12
	■ Requisiti del locale d'installazione	12
	■ Distanze minime	13
	■ Base (zoccolo)	13
	■ Strisce in sylomer per disaccoppiamento acustico	14
	■ Segnali di sicurezza	14
3. Sequenza di montaggio	Rimozione della protezione per il trasporto	15
	Sistema di aerazione e di sfiato (sul posto)	16
	■ Apporto di aria fresca	16
	■ Allacciamento del canale aria di ripresa	17
	■ Possibilità di collegamento per canali di scarico aria	17
	Allacciamento lato riscaldamento	18
	■ Integrazione idraulica	18
	■ Schema idraulico generale	19
	■ Riempimento e sfiato dell'impianto di riscaldamento	21
	Allacciamento lato gas	22
	■ Attacco gas	22
	■ Componenti sul posto	22
	Allacciamento lato fumi	24
	■ Installare lo scarico acqua di condensa	25
	Allacciamento elettrico	27
	■ Allacciamento rete	27
	■ Collegamento della messa a terra di protezione	28
	■ Allacciamento delle utenze sul posto	28
	■ Collegamento elettrico - Elenco cavi (suggerimenti)	29
	■ Integrazione nella rete elettrica	31
	Montaggio/smontaggio di elementi fonoassorbenti	33
	■ Montaggio dell'elemento fonoassorbente	33
	■ Smontaggio dell'elemento fonoassorbente	33
4. Funzionamento	Messa in funzione	34
	Utilizzo e funzionamento	34
	Manutenzione e riparazione	34
5. Certificati	Dichiarazione di conformità	35
	■ Vitobloc 200	35
6. Indice analitico	36

Smaltimento dell'imballo

Consegnare i rifiuti da imballaggio conformemente alle normative vigenti in materia.

Simboli

Simbolo	Significato
	Riferimento a un altro documento contenente ulteriori informazioni
	Sequenza di operazioni nelle figure: la numerazione corrisponde alla sequenza dello svolgimento dei lavori.
	Avvertimento relativo al pericolo di danni a cose e all'ambiente
	Zona sotto tensione
	Prestare particolare attenzione.
	<ul style="list-style-type: none">▪ Si deve udire lo scatto dovuto all'innesto del componente.oppure▪ Segnale acustico
	<ul style="list-style-type: none">▪ Inserire nuovo componente.oppure▪ In abbinamento a un utensile: pulire la superficie.
	Smaltire il componente secondo le norme vigenti.
	Consegnare il componente in un centro di raccolta autorizzato. Non smaltire il componente con i rifiuti domestici.

Impiego conforme alla norma

È consentito installare e far funzionare il gruppo di cogenerazione in modo conforme alle norme solo attenendosi a quanto riportato nelle rispettive istruzioni di montaggio e d'uso e nel foglio dati tecnici. Il gruppo di cogenerazione è indicato esclusivamente per la generazione di corrente e calore.

L'impiego commerciale o industriale per scopi diversi dalla generazione di corrente e calore è considerato non conforme alla norma.

L'impiego conforme alla norma presuppone che sia stata eseguita un'installazione fissa in abbinamento a componenti omologati specificatamente per il suddetto impiego.

Qualsiasi altro tipo di impiego non è considerato conforme. Pertanto non si assume alcuna responsabilità per i danni che ne potrebbero derivare.

L'utilizzo conforme alla norma include anche il rispetto degli intervalli di manutenzione.

Usi scorretti

Tutti gli impieghi che si discostano da quelli conformi alla norma vanno considerati usi scorretti inammissibili,

tra cui si annoverano ad es.:

- Campi di applicazione non elencati negli "Impieghi conformi possibili",
- Utilizzo di materiali di esercizio non conformi alle indicazioni del costruttore
- Impiego al di fuori dei limiti tecnici ammessi per l'esercizio
- Impiego in zone potenzialmente esplosive
- Impiego all'aperto
- Elusione dei dispositivi di sicurezza
- Esercizio come gruppo elettrogeno d'emergenza
- Esercizio in funzionamento singolo permanente
- Utilizzo solo per produzione di calore (se contemporaneamente non si verifica un utilizzo di corrente)
- Installazione insieme a una caldaia con bruciatore atmosferico o a una macchina frigorifera NH₃ con aria ambiente continua

Informazioni sul prodotto Vitobloc 200 NG 260 -1-1

Gruppo di cogenerazione per funzionamento a gas metano

- Modulo compatto predisposto per l'allacciamento, con generatore sincrono di corrente trifase raffreddato ad aria per la produzione di corrente trifase 400 V, 50 Hz e acqua calda
- Azionato sia termicamente sia elettricamente, in funzione del carico, in un campo elettrico del 50 - 100 % (corrispondente a una produzione di calore del 60 - 100 %).
- Prodotto di serie con relativo numero, conforme al regolamento sulle apparecchiature a gas, senza dispositivi per la dissipazione di calore
- Combustibile ammesso^{*1}:
 - gas metano conformemente alla Direttiva DVGW foglio di lavoro G260, 2^a famiglia di gas

Stato di fornitura

- Gruppo di cogenerazione Vitobloc 200 NG 260 1-1
- Accessori di collegamento di serie
- Documentazione tecnica (TU-Set) nella lingua nazionale
- Tubo flessibile del gas
- Tubo flessibile in silicone con 2 fascette a giunto sferico per scarico acqua di condensa
- Strisce in sylomer per disaccoppiamento acustico

Accessori di collegamento di serie in confezione a parte:

- Compensatore assiale gas di scarico
- 2 Tubi flessibili corrugati di riscaldamento (per allacciamento idraulico)

Versione ST - versione standard con accessori opzionali (panelli fonoassorbenti)

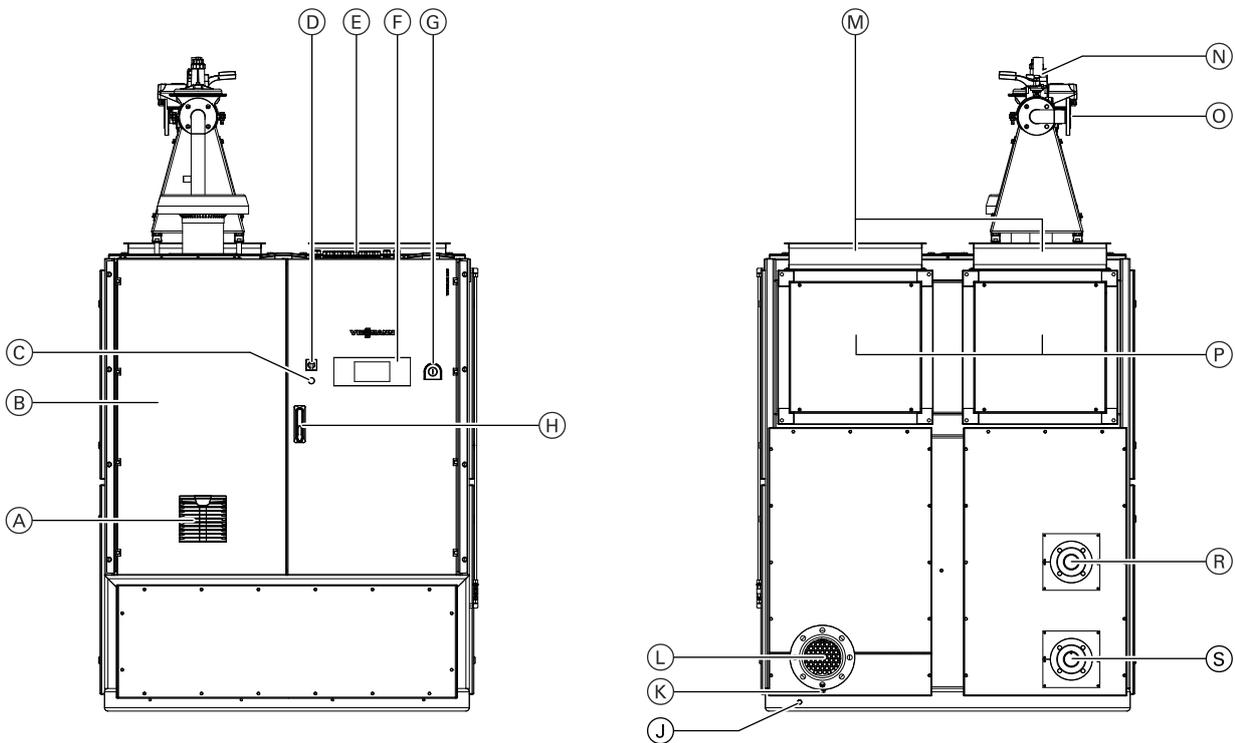


Fig. 1 Lato comando e lato allacciamenti

- | | |
|---|---|
| (A) Ventilazione quadro elettrico | (L) Fuoriuscita di gas di scarico "AGA" |
| (B) Quadro elettrico | (M) Uscita aria di scarico AL |
| (C) Interfaccia USB | (N) Unità di regolazione gas |
| (D) Interruttore di selezione | (O) Attacco alimentazione GAS |
| (E) Punti d'introduzione per cavi elettrici | (P) Ventilatori aria di ripresa e scarico |
| (F) Unità di comando e di segnalazione | (R) Attacco mandata verso il circuito di riscaldamento HV |
| (G) Tasto di ARRESTO D'EMERGENZA | (S) Attacco ritorno del circuito di riscaldamento HR |
| (H) Serratura per quadro elettrico | (T) Scambiatore di calore a piastre
(solo per variante HT) |
| (J) Collegamento di messa a terra | |
| (K) Uscita condensa "KO" | |

Versione HT con accessori opzionali (panelli fonoassorbenti)

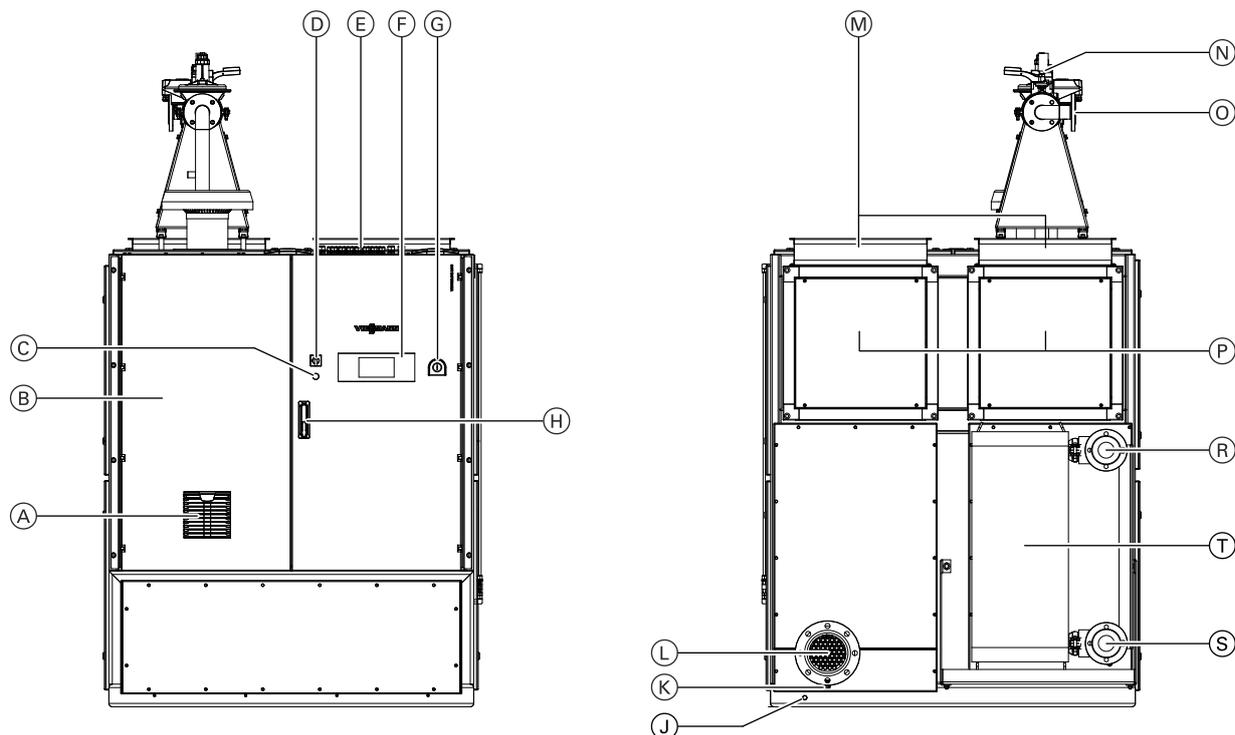


Fig. 2 Lato comandi e lato di allacciamento

Versione MT senza scambiatore di calore fumi con accessori opzionali (panelli fonoassorbenti)

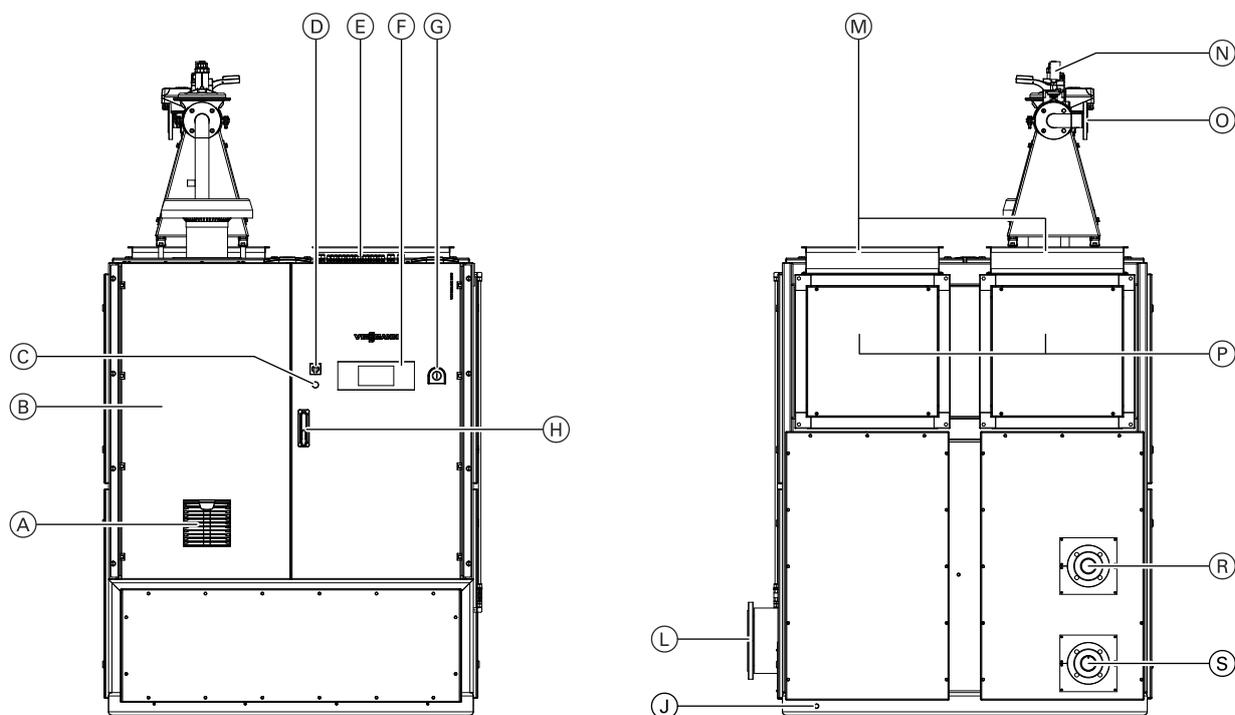


Fig. 3 Lato comandi e lato di allacciamento

Dimensioni, pesi e attacchi

Misure

		Variante ST	Variante HT	Variante MT
Misura totale (con coperchio fonoassorbente e box ventilatore)				
• Lunghezza	mm	4338	4338	4338
• Larghezza	mm	1652	1652	1780
• Altezza	mm	2027	2027	2027
Misura telaio (senza coperchio fonoassorbente e box ventilatore)				
• Lunghezza	mm	3583	3583	3583
• Larghezza	mm	1600	1600	1600
• Altezza	mm	2000	2000	2000

Peso

		Variante ST	Variante HT	Variante MT
Peso a vuoto (arrotondato)	kg	5600	5600	5260
Peso in esercizio (arrotondato)	kg	6100	6100	5630

Attacchi

		Variante ST HT	Variante MT
Attacco scarico fumi (AGA), flangia, secondo EN 1092-1		DN 150 PN 10	DN 200 PN 10
valido per tutte le varianti			
Scarico acqua di condensa (KO), tubo, secondo DIN EN 10220			
• Diametro esterno	mm		22
• Spessore	mm		2,0
Attacco gas (GAS), rubinetto a sfera per gas, secondo EN 1092-1			DN 50 PN 16
Mandata acqua riscaldamento (HV) e ritorno acqua riscaldamento (HR), flangia, secondo EN 1092-1			DN 65 PN 16
Aria di scarico (AL), flangia			
• Larghezza x Altezza	mm		580 x 580
• Flangia			P20
Collegamento di messa a terra			
• Bullone a testa esagonale e terminale			M10
Allacciamento elettrico			
• Dimensionamento in base alle normative locali e alle normative VDE e dell'azienda erogatrice di energia elettrica pertinenti		Consigli di dimensionamento vedi istruzioni di montaggio, capitolo "Collegamento elettrico - Elenco cavi (indicazioni),"	

Esempi d'installazione

Esempi d'impianto disponibili: vedi
<http://schemi.viessmannitalia.it/home>

Requisiti di deposito e trasporto

Avvertenza

Il gruppo di cogenerazione è fornito come modulo predisposto per l'allacciamento.

La consegna del gruppo di cogenerazione richiede accessi con carichi ammissibili corrispondenti al suo peso.

Scarico e trasporto

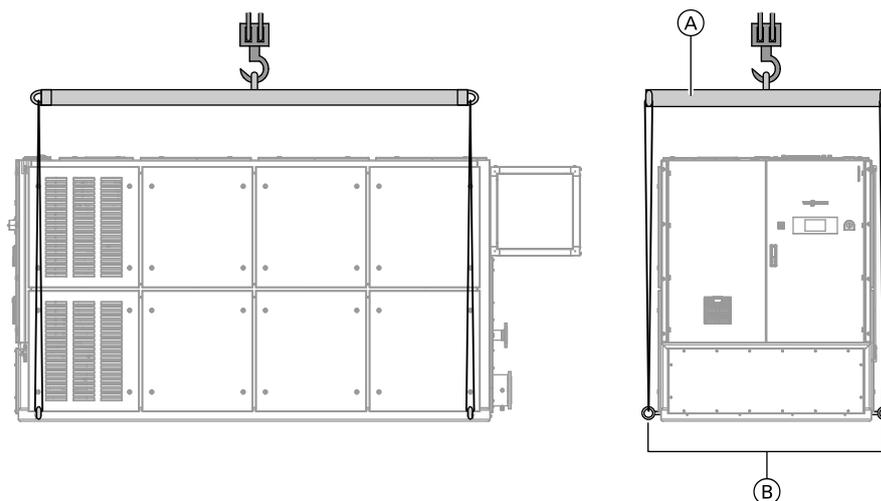


Fig. 4 Trasporto con gru

(A) Traversa

(B) Occhielli di trasporto (opzionali)



Pericolo

La caduta di carichi può causare morte o lesioni gravi.

- Non sostare mai sotto carichi sospesi.
- Utilizzare dispositivi di sollevamento adeguati.
- Attenersi obbligatoriamente alla documentazione e alle norme di sicurezza per i dispositivi di sollevamento.



Pericolo

Il ribaltamento di carichi può portare alla morte o allo schiacciamento di parti del corpo.

Osservare il baricentro. Il baricentro **non** si trova al centro!



Attenzione

Scarico e trasporto impropri possono provocare danni alle macchine.

- Utilizzare distanziatori in modo che i nastri/catene di sollevamento non tocchino gli annessi della macchina.
- Prima di ogni trasporto montare sul motore e sul generatore le protezioni per il trasporto o controllarne il corretto posizionamento.

- Durante il trasporto del gruppo di cogenerazione, i dispositivi di sicurezza interni per il trasporto devono essere installati sugli smorzatori di vibrazioni del motore e del generatore.

Le protezioni per il trasporto sono comprese nella fornitura e vengono fissate al gruppo di cogenerazione al momento della consegna.

- Durante la movimentazione con gru, funi/fasce/catene devono essere fissate a 4 occhielli di trasporto (accessori opzionali).
Montare gli occhielli di trasporto ai lati del telaio di base (vedi figura).
- Durante il trasporto con un carrello elevatore, assicurarsi che le forche si trovino sotto l'intero gruppo di cogenerazione.
- Adottare opportune misure precauzionali per evitare danni alla macchina.
- Non inclinare la macchina durante il trasporto.

Condizioni ambientali durante il trasporto e il deposito

- !** **Attenzione**
Un deposito inappropriato può causare danni da corrosione.
- Proteggere la macchina e i suoi componenti dall'umidità.
 - Impedire la formazione di condensa.

La macchina deve essere protetta dall'umidità durante il deposito e il trasporto.

L'umidità dell'aria relativa massima è del 70 %.

La macchina non deve essere esposta a un'aria carica di polveri, zolfo e alogeni.

Eseguire un trattamento protettivo ai fini della garanzia al più tardi 24 settimane dopo la consegna.

Installazione

Requisiti del locale d'installazione

- Il gruppo di cogenerazione deve essere posato in un'area operativa chiusa.
- Il locale di installazione e il basamento devono essere fondamentalmente idonei per una macchina con masse rotanti (secondo VDI 2038).
- Per l'impiego e la manutenzione mantenere libera un'area minima d'installazione. Vedi "Distanze minime,,.
- È necessaria una base (zoccolo) per garantire un drenaggio sicuro della condensa.
- La superficie di posa deve essere in piano (inclinazione 0°) e deve avere una portata sufficiente.
- L'umidità dell'aria nell'area di lavoro non deve superare il 70 %.
- Se sono necessarie ulteriori misure di isolamento acustico, queste devono essere realizzate da una ditta specializzata idonea.
- Le vibrazioni che agiscono dall'esterno, ad es. tramite il corpo principale o le radiazioni elettromagnetiche, vanno limitate a un minimo assoluto e documentate durante la messa in funzione.
- Per le attività di manutenzione occorrono una presa d'acqua, una presa elettrica CEE e una presa elettrica da 230 V, che devono essere accessibili nell'ambiente d'esercizio o nelle immediate vicinanze.
- Se il locale d'installazione dispone di uno scarico a pavimento occorre un blocco dell'olio.
- Il locale d'installazione deve essere realizzato in conformità alla normativa in materia di sicurezza, nonché alle norme/direttive vigenti in materia di edilizia.



Pericolo

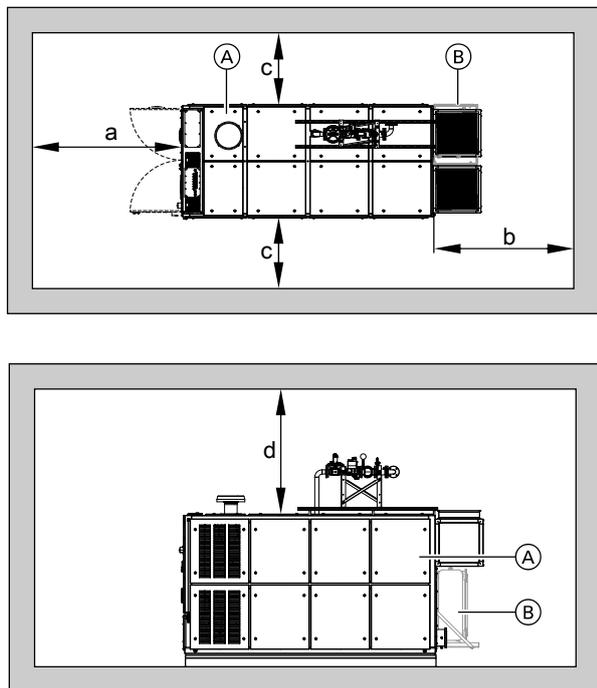
Pericolo di incendio a causa di superfici bollenti. Non depositare materiali infiammabili in prossimità del gruppo di cogenerazione.



Attenzione

Condizioni ambientali diverse possono causare malfunzionamenti e danni materiali. Non installare insieme a una caldaia con bruciatore atmosferico o a un dispositivo di raffreddamento NH₃ in un ambiente/collegamento di aerazione.

Distanze minime



Attorno all'impianto deve esserci spazio libero per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e per lo smontaggio.

Distanze minime:

a (non ostruita)	mm	1000
b (raccomandazione)	mm	2000
c (non ostruita)	mm	1500
d (non ostruita)	mm	1400

Misure minime del locale di installazione:

Lunghezza	mm	6600
Larghezza	mm	4660
Altezza	mm	3720

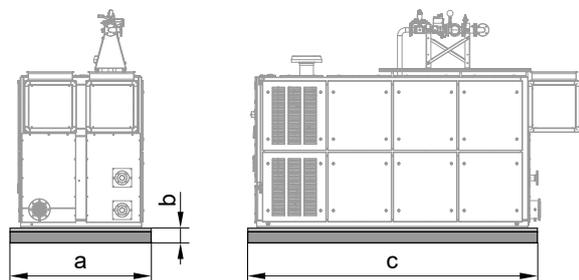
Avvertenza

Rispettare le vie di fuga!

Fig. 5 Distanze minime nel locale di installazione - raffigurazione senza rubinetterie e dispositivi di sicurezza

- Ⓐ Gruppo di cogenerazione
- Ⓑ Scambiatore di calore a piastre (solo nella variante HT)

Base (zoccolo)



È necessaria una base (zoccolo) per garantire un drenaggio sicuro della condensa.

Misura minima

a	mm	1700
b	mm	150
c	mm	3700

Fig. 6 Gruppo di cogenerazione su zoccolo

Strisce in sylomer per disaccoppiamento acustico

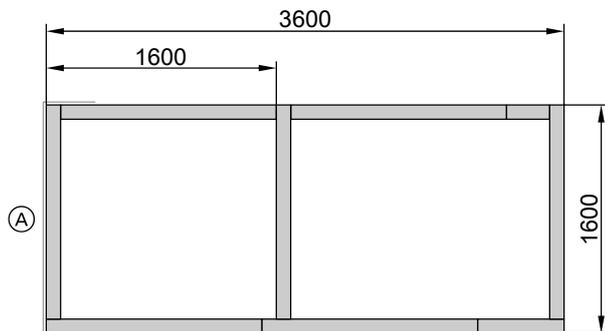


Fig. 7 Pianta per la posa delle strisce in sylomer

(A) Lato quadro elettrico

Nella fornitura sono compresi 8 pezzi strisce in sylomer SR 55 verde (1500 x 100 x 50 mm).

Lunghezze necessarie:

- 7 x 1500 mm
- 1 x 600 mm (tagliare)
- 1 x 300 mm (tagliare)

Segnali di sicurezza

I seguenti cartelli (segnali di sicurezza) sono apposti alla macchina o vanno apposti dal conduttore dell'impianto nell'area di lavoro o in prossimità di essa:

Segnali di divieto



Accesso vietato alle persone non autorizzate!

All'area così contrassegnata possono accedere solo persone che hanno un incarico specifico da svolgervi, ad es. esecuzione di lavori in loco. L'accesso è vietato a chiunque altro.



Vietato fumare, evitare fuochi o fiamme libere!

Indica zone di pericolo, in cui è vietato fumare e fare uso di fuoco o fiamme libere.



Vietato a portatori di protesi attive! (attrezzature mediche elettroniche, ad es. pacemaker)

Indica zone di pericolo, a cui non possono accedere persone con protesi attive.

Segnali d'obbligo



Utilizzare calzature antinfortunistiche!

Prescrive di indossare calzature antinfortunistiche durante il trasporto e il montaggio.

Segnali di avvertimento



Attenzione: alta tensione elettrica!

Significa "stop" davanti a zone pericolose, in cui i componenti sono sotto tensione elettrica.



Attenzione: superficie rovente!

Significa "stop" davanti a zone pericolose, in cui si possono trovare superfici roventi.

Rimozione della protezione per il trasporto

Dopo l'installazione sul luogo d'installazione definitivo, si devono rimuovere le protezioni per il trasporto sugli smorzatori di vibrazioni di motore e generatore. Sul motore e sul generatore sono montati rispettivamente 2 smorzatori di vibrazioni.

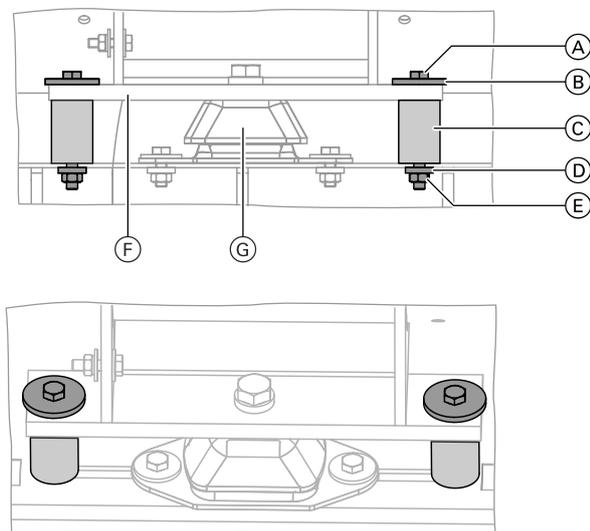


Fig. 8 Protezioni per il trasporto del generatore

- (A) Vite M12x120
- (B) Rondella piana 12-100HV
- (C) Tubo (2 pezzi per ogni smorzatore di vibrazioni)
- (D) Rondella 12-200HV
- (E) Dado M12
- (F) Smorzatore di vibrazioni
- (G) Piedino del generatore

Smontaggio delle protezioni per il trasporto

1. Allentare le viti con una chiave (dimensione chiave 19) e rimuovere tutte le parti rosse.

Avvertenza

Prestare particolare attenzione a non far cadere nessun componente nella macchina.

2. Ripetere l'operazione per **tutte** le protezioni per il trasporto.

Avvertenza

Le protezioni per il trasporto sono contrassegnate con il colore rosso.

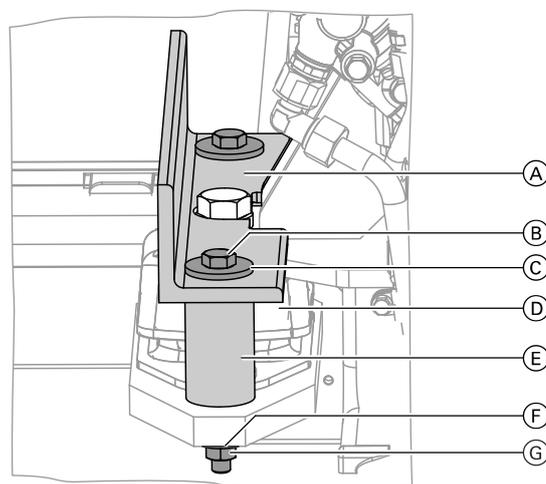


Fig. 9 Protezioni per il trasporto del motore

- (A) Angolare
- (B) Viti M12x140
- (C) Rondella piana 12-100HV
- (D) Smorzatore di vibrazioni
- (E) Tubo (2 pezzi per ogni smorzatore di vibrazioni)
- (F) Rondella 12-200HV
- (G) Dado M12



Avvertimento

Senza protezioni per il trasporto, uno spostamento non in verticale può staccare l'unità motore-generatore e provocare lesioni al personale addetto al trasporto.

Conservare al sicuro le protezioni per il trasporto. Devono essere necessariamente rimontate prima di ogni trasporto.

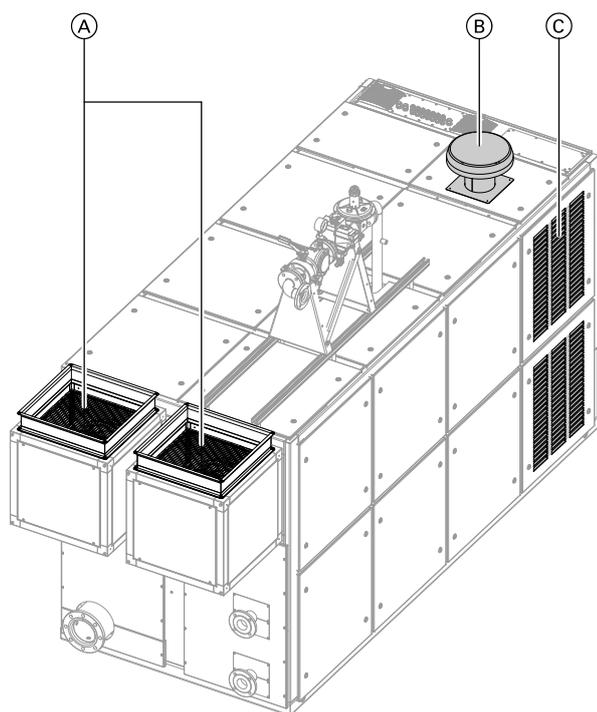


Fig. 10 Aerazione e scarico con pannelli fonoassorbenti installati e box ventilatori (accessori)

- Ⓐ Uscita aria espulsa (ventilatore aria espulsa)
- Ⓑ Ingresso aria di combustione
- Ⓒ Ingresso aria di mandata (entrambi i lati)

Apporto di aria fresca

- Il cogeneratore aspira aria ambiente dall'area di lavoro. L'aria viene aspirata attraverso il filtro dell'aria sulla parte superiore e le aperture nei pannelli fonoassorbenti laterali.

- Nell'area di lavoro deve essere assicurato attraverso misure adeguate un sufficiente apporto di aria fresca.



Portata volumetrica nominale aria di mandata vedi "Foglio dati tecnici Vitobloc 200 NG 260 -1-1,,."

- Rispettare le indicazioni relative a temperatura aria di mandata, temperatura aria di ripresa, portate volumetriche e umidità relativa dell'aria.



Vedi "Foglio dati tecnici Vitobloc 200 NG 260 -1-1,,."

- Per garantire un raffreddamento corretto, tutte le griglie di ingresso dell'aria devono essere mantenute libere.
- L'aria di mandata deve essere priva di polvere, alogeni (cloro, fluoro, ecc.), composti di zolfo, ammoniacali o sostanze simili.
- Per evitare un cortocircuito della ventilazione, l'apertura dell'aria esterna deve trovarsi a una distanza sufficiente dall'apertura di scarico aria.
- Utilizzare griglie di protezione dalle intemperie con aperture di dimensioni adeguate in modo da ridurre al minimo i rumori dovuti al flusso (isolamento acustico). In caso di esigenze di isolamento acustico particolari, montare un silenziatore insonorizzante nell'ingresso aria esterna.

Allacciamento del canale aria di ripresa

- L'aria di scarico deve essere convogliata all'esterno senza ostacoli. Eventuali impedimenti, ad es. sezioni ridotte, possono causare anomalie di funzionamento.
 Sezione minima vedi "Foglio dati tecnici Vitobloc 200 NG 260 -1-1,,."
- Per l'allacciamento dei canali aria di scarico, utilizzare il manicotto in tela olona premontato sul box ventilatore. Per poter garantire il disaccoppiamento delle vibrazioni montare la tela olona senza tenderla.
- Nei canale di scarico aria, montare una serranda per impedire l'ingresso di aria fredda in caso di arresto in inverno, un silenziatore e una griglia di protezione dalle intemperie.
- Utilizzare griglie di protezione dalle intemperie con aperture di dimensioni adeguate in modo da ridurre al minimo i rumori dovuti al flusso derivanti dal restringimento della sezione (isolamento acustico). In caso di esigenze di isolamento acustico particolari, montare silenziatori nei canali di scarico aria.

Possibilità di collegamento per canali di scarico aria

Per l'allacciamento dei canali di scarico aria ai box ventilatore vi sono 2 possibilità. La direzione di allacciamento desiderata può essere selezionata spostando la rispettiva lamiera di chiusura con 8 viti:

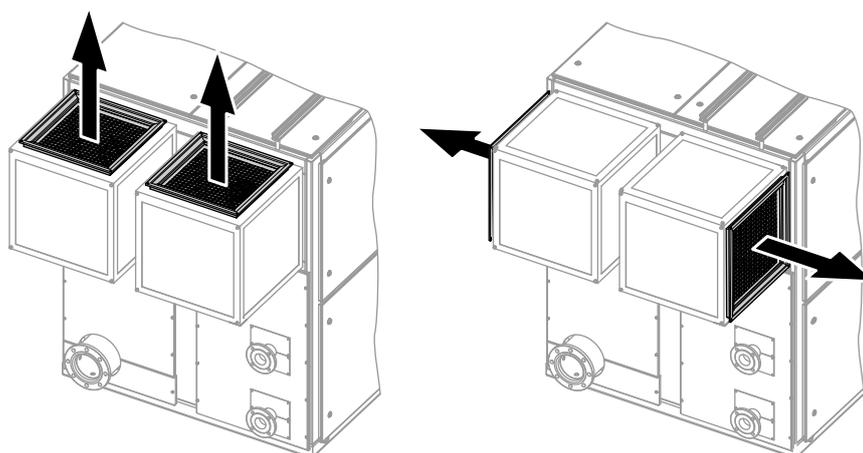


Fig. 11 Possibilità di collegamento ammesse per canali di scarico aria

Integrazione idraulica

Allacciamenti

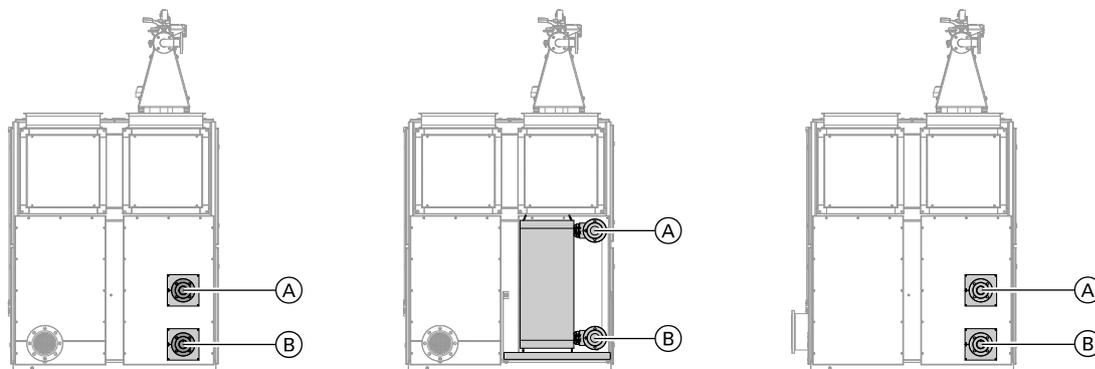


Fig. 12 Sinistra: variante ST, Centro: variante HT, destra: variante MT

- (A) Mandata riscaldamento
- (B) Ritorno riscaldamento

L'allacciamento del circuito di riscaldamento viene realizzato come impianto chiuso con vaso di espansione a membrana.

Per una versione tecnicamente sicura dell'allacciamento al circuito di riscaldamento, utilizzare solo componenti omologati CE. Installare componenti e punti di rilevamento nell'attacco lato riscaldamento predisposto dal cliente secondo il seguente schema idraulico generale.

Per ridurre la trasmissione di suono intrinseco, il gruppo di cogenerazione deve essere collegato con i tubi flessibili in dotazione (elementi di raccordo elastici).

Montare gli elementi di raccordo elastici sempre **in assenza di tensione verso il modulo**.

Avvertenza

Per interventi di manutenzione nel ritorno acqua riscaldamento nelle immediate vicinanze del gruppo di cogenerazione, montare un rubinetto di riempimento e di scarico (ad es. rubinetto di scarico 1/2"), oltre a valvole di intercettazione nella mandata acqua di riscaldamento e nel ritorno acqua riscaldamento e prima e dopo la pompa acqua di riscaldamento (da predisporre sul posto).

Devono essere previste valvole di sfiato nei punti elevati del circuito di riscaldamento.

Sequenza di montaggio

1. Lavare a fondo l'impianto di riscaldamento.

Avvertenza

Il gruppo di cogenerazione deve essere protetto dall'accumulo di fango proveniente dall'impianto di riscaldamento presente. Si consiglia il montaggio di un filtro e di un separatore di fanghi nel ritorno acqua di riscaldamento.

2. Collegare i tubi flessibili direttamente al gruppo di cogenerazione.
3. Collegare i tubi flessibili all'impianto di riscaldamento in assenza di tensione.



Attenzione

I collegamenti idraulici sollecitati meccanicamente possono causare perdite, vibrazioni e danni alla macchina.

Allacciare le tubazioni sul posto in assenza di tensioni meccaniche.

Avvertenza

Le tubazioni flessibili non devono essere fissate all'edificio (ad es. con fascette stringitubo).

Avvertenza

È consentito piegare di max. 90° i tubi flessibili su tutta la lunghezza.

4. Verificare la tenuta dei collegamenti idraulici.

5. Isolare termicamente le tubazioni idrauliche.

6. **Opzionali:**

- Per garantire un funzionamento sicuro, installare il dispositivo per l'aumento della temperatura del ritorno opzionale il più vicino possibile al gruppo di cogenerazione (max 2 metri). In caso di distanze più lunghe, montare sul posto un sensore PT-100 nel ritorno, direttamente dopo la valvola di regolazione, per il cogeneratore. Connettere con il cogeneratore.
- Prevedere tubazioni isolate con una finitura in vernice RAL secondo DIN 2404.
- Apporre le targhette previste.
- Prevedere un contattore tra la valvola a 3 vie per l'aumento della temperatura di ritorno e il cogeneratore. Tenere conto della perdita di carico aggiuntiva al momento della posa della pompa per l'acqua di riscaldamento.
- Integrare il raffreddatore in base alle esigenze sul posto, come da pianificazione dell'impianto.
- Negli impianti a più caldaie prevedere una compensazione idraulica.

Schema idraulico generale

Componenti e punti di rilevamento nell'attacco di riscaldamento del cliente devono essere già predisposti.

Variante ST

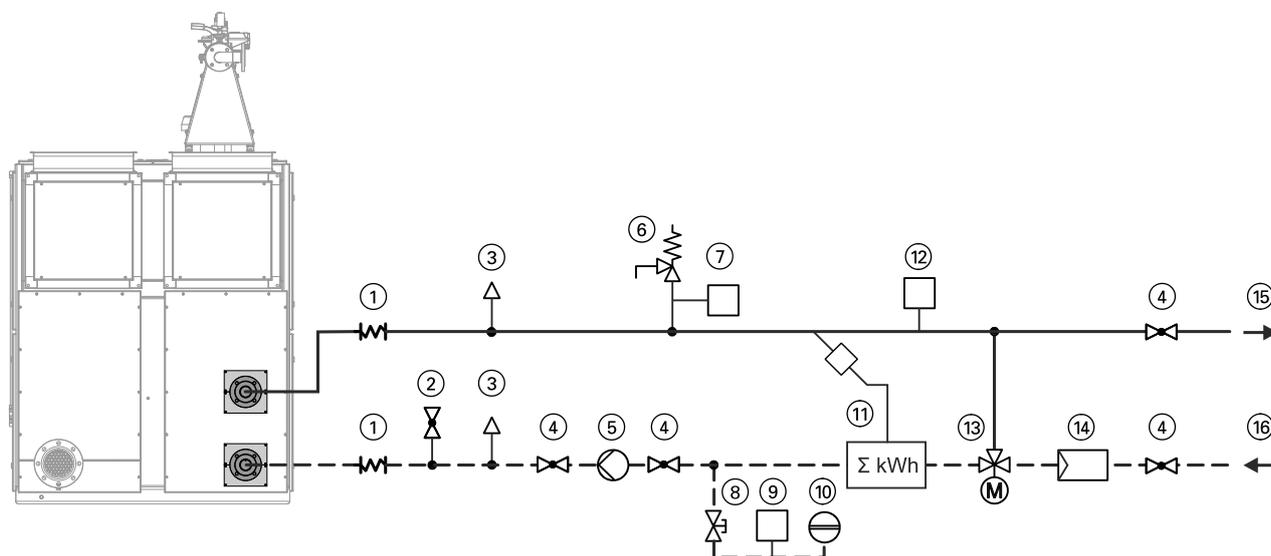


Fig. 13 Attacco idraulico

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ① Elemento di raccordo elastico (compreso nella fornitura) ② Rubinetto di riempimento e di scarico circuito di riscaldamento ③ Valvola di sfianto ④ Valvola d'intercettazione ⑤ a velocità variabile ⑥ Valvola di sicurezza (acqua riscaldamento) | <ul style="list-style-type: none"> ⑦ Segnalazione pressione (accessorio consigliato) ⑧ Valvola ⑨ Disinserimento pressione minima ⑩ Vaso di espansione a membrana ⑪ Contattoria con sensore (accessorio consigliato) ⑫ Indicatore della temperatura (accessorio consigliato) |
|--|---|

Allacciamento lato riscaldamento (continua)

- ⑬ Valvola miscelatrice a 3 vie per l'aumento della temperatura del ritorno
- ⑭ Filtro
- ⑮ Mandata riscaldamento (HV)
- ⑯ Ritorno riscaldamento (HR)

Variante HT

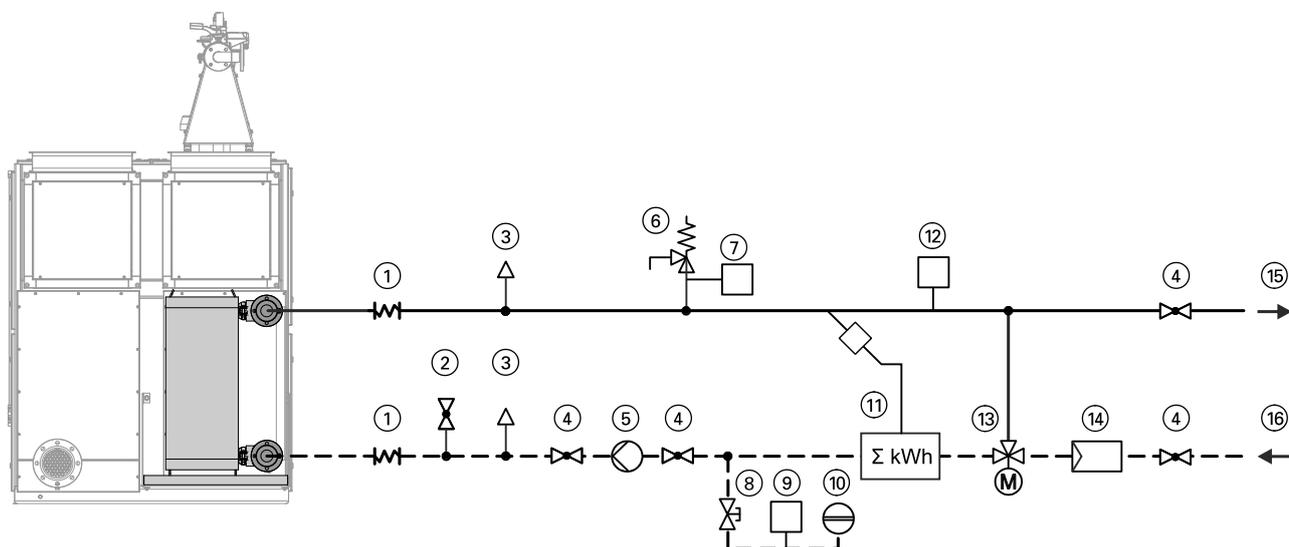


Fig. 14 Attacco idraulico

- ① Elemento di raccordo elastico (compreso nella fornitura)
- ② Rubinetto di riempimento e di scarico circuito di riscaldamento
- ③ Valvola di sfiato
- ④ Valvola d'intercettazione
- ⑤ a velocità variabile
- ⑥ Valvola di sicurezza (acqua riscaldamento)
- ⑦ Segnalazione pressione (accessorio consigliato)
- ⑧ Valvola
- ⑨ Disinserimento pressione minima
- ⑩ Vaso di espansione a membrana
- ⑪ Contacalorie con sensore (accessorio consigliato)
- ⑫ Indicatore della temperatura (accessorio consigliato)
- ⑬ Valvola miscelatrice a 3 vie per l'aumento della temperatura del ritorno
- ⑭ Filtro
- ⑮ Mandata riscaldamento (HV)
- ⑯ Ritorno riscaldamento (HR)

Variante MT

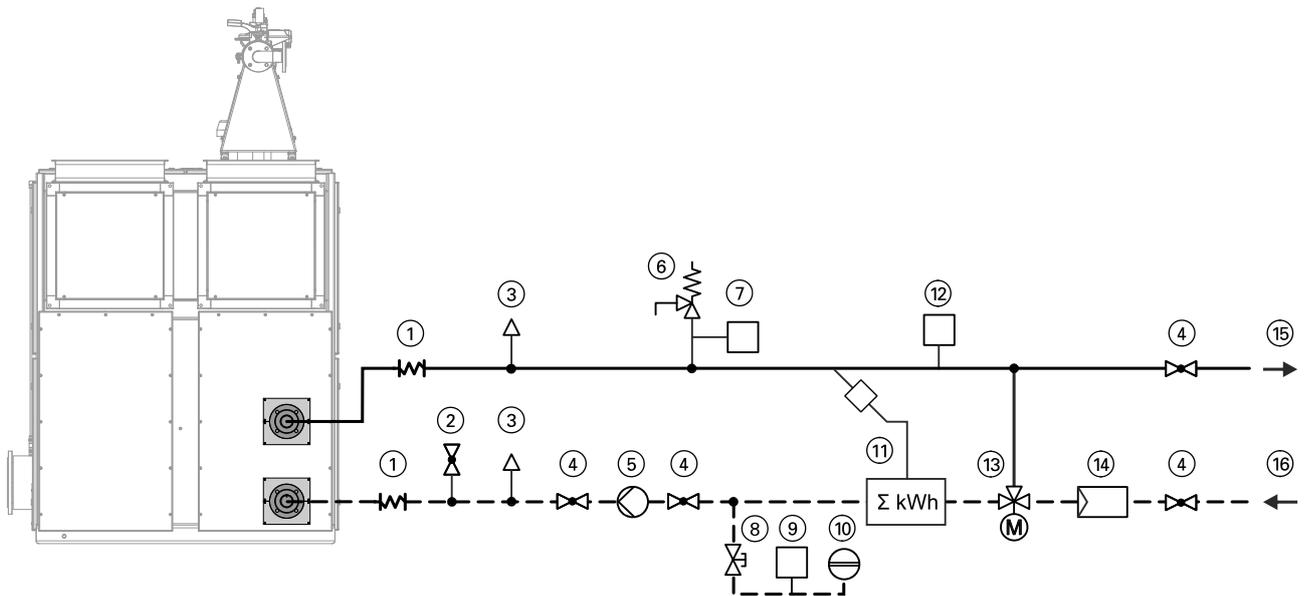


Fig. 15 Attacco idraulico

Vedi anche browser schemi
<http://schemi.viessmannitalia.it/home>.

Riempimento e sfiato dell'impianto di riscaldamento

Riempire l'impianto di riscaldamento dal rubinetto di riempimento e scarico sul posto.

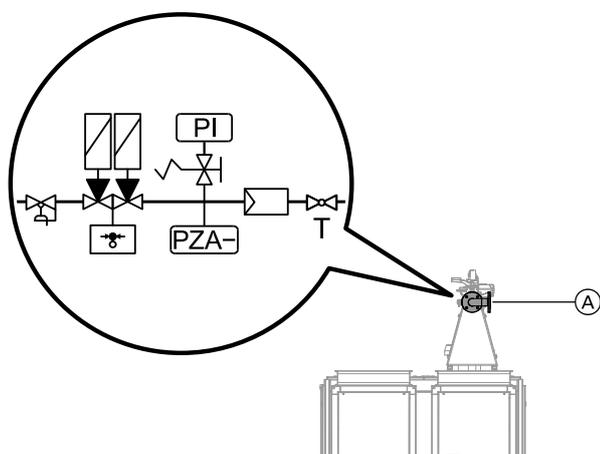
- ! **Attenzione**
Caratteristiche dell'acqua non idonee possono causare danni.
L'impianto deve essere riempito esclusivamente con acqua che soddisfi le "Disposizioni di qualità per acqua di riscaldamento,,.

Avvertenza

La pressione d'esercizio consentita non deve essere superata.

 Vedi "Foglio dati tecnici Vitobloc 200 NG 260 -1-1,,.

Attacco gas



Avvertenza

*Il rubinetto a sfera per gas non può essere smontato!
In caso di spostamento della linea del gas del gruppo di cogenerazione decadono sia l'omologazione che la garanzia sui danni che ne possono conseguire.*

Fig. 16 Attacco gas GAS

- Ⓐ Linea gas integrata:
- Rubinetto a sfera per gas con valvola di sicurezza termica

Componenti sul posto

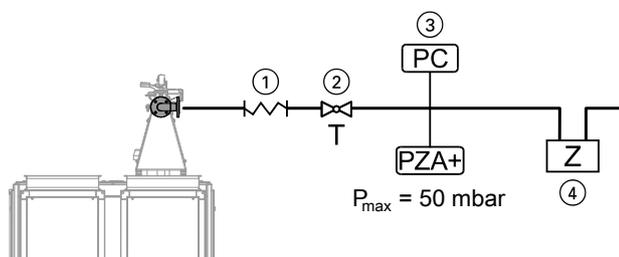


Fig. 17 Attacco gas, componenti sul posto

- ① Tubo flessibile del gas (compreso nella fornitura)
- ② Rubinetto a sfera per gas con valvola di sicurezza termica
- ③ Regolazione della pressione con disinserimento pressione di massima (accessorio consigliato)
- ④ Contatore del gas (accessorio consigliato)



Pericolo

Le fughe di gas possono provocare esplosioni e causare lesioni molto gravi.
Realizzare l'attacco del gas nel rispetto delle disposizioni nazionali.



Pericolo

La formazione di scintille nei lavori di saldatura, brasatura al cannello e levigatura può causare incendi o esplosioni.

- Gli interventi devono essere eseguiti unicamente da personale specializzato autorizzato e appositamente addestrato.
- Proteggere l'ambiente da polvere, sporcizia e altre sostanze infiammabili.
- Aerare bene il locale.
- Indossare i dispositivi di protezione individuale (ad es. guanti e occhiali di protezione e calzature antinfortunistiche).



Attenzione

- Per evitare perdite e danni alla macchina, non sollecitare meccanicamente i tubi di allacciamento del gas.
- Quando si vogliono allentare e svitare gli attacchi gas, esercitare una controforza con una seconda chiave fissa.
- Evitare tensioni meccaniche dell'attacco gas.

Avvertenze

- Secondo la normativa europea in materia di sicurezza nella tubazione di alimentazione gas deve essere incorporato un dispositivo d'intercettazione termica, salvo diverse prescrizioni e/o normative.
- Se la pressione attuale del gas non risponde ai requisiti, occorre installare sul posto un dispositivo di regolazione della pressione del gas. Devono essere tenuti in considerazione i tempi di regolazione del dispositivo di alimentazione del gas contenuto incluso nel gruppo di cogenerazione.



Pressione dinamica del gas consentita vedi "Foglio dati tecnici Vitobloc 200 NG 260 -1-1,,."

- Se l'impianto dispone di funzionamento singolo, occorre prevedere i relativi dispositivi d'intercettazione a 24 V in corrente continua (funzionamento a batteria!).
- Verniciare le tubazioni gas con un colore RAL secondo DIN 2403 (colore caratteristico giallo) o dotarle di un adesivo indicante la direzione di flusso.

Indicazioni

- Per ridurre i fenomeni dovuti alle variazioni di pressione, la tubazione di allacciamento del gas può essere posata ca. 5 m a monte del gruppo di cogenerazione con un diametro doppio. Questa distanza funge da serbatoio d'accumulo.
- Impiegare un contatore del gas omologato di dimensione G65.
- Per proteggere la tubazione del gas dalle impurità (ad es. in vecchie tubazioni con residui corrosivi), installare un filtro gas nella tubazione di alimentazione.

Sequenza di montaggio

1. Collegare il tubo flessibile del gas (compreso nella fornitura) direttamente all'attacco del gas del gruppo di cogenerazione.
2. Collegare il compensatore del gas alla tubazione di alimentazione gas sul posto. Realizzare la linea di alimentazione del gas come una linea di derivazione con un rubinetto di intercettazione del gas e pressostato gas per la pressione massima del gas, selezionare il materiale della linea in conformità con le Regole tecniche per impianti del gas (TRGI).
3. Eseguire una prova di tenuta.

Avvertenza

Per la prova di tenuta utilizzare unicamente rilevatori di perdite (EN 14291) e apparecchi adatti e omologati. Rilevatori di perdite contenenti sostanze non adatte (ad es. nitriti, solfuri) possono provocare danni ai materiali.

Dopo la prova rimuovere i residui del rilevatore di perdite.



Attenzione

- Una pressione di collaudo eccessiva provoca danni. Pressione di collaudo max., vedi Foglio dati tecnici.

Avvertenza

Non è sufficiente chiudere soltanto il rubinetto d'intercettazione gas. Sussiste il rischio che la pressione si scarichi sulla rampa.

Per danni dovuti a pressioni elevate di collaudo decade la garanzia.

4. Sfiatare la tubazione gas.

Allacciamento lato fumi

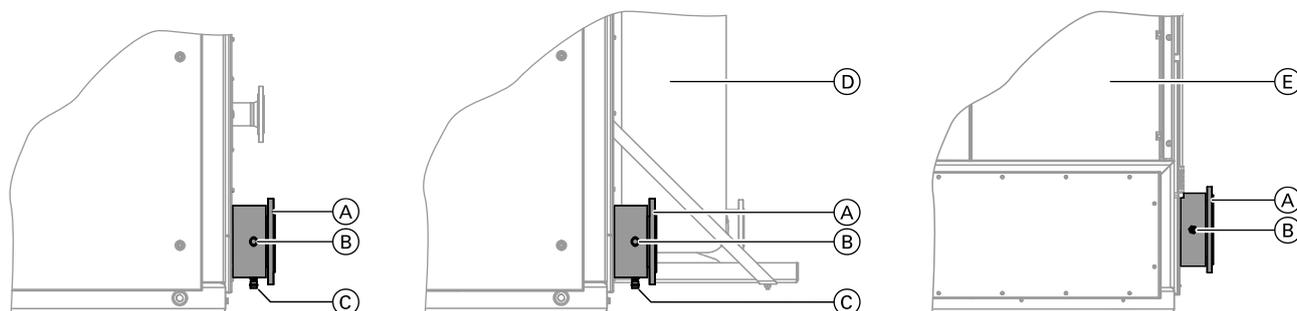


Fig. 18 Attacco scarico fumi - sinistra: variante ST, Centro: variante HT, destra: variante MT

- | | |
|--|-------------------------------------|
| (A) Attacco scarico fumi AGA | (D) Scambiatore di calore a piastre |
| (B) Apertura richiudibile per le rilevazioni | (E) Quadro elettrico |
| (C) Attacco condensa (KO) | |

Avvertenze

- Per il dimensionamento del tubo fumi si deve considerare la contropressione max. ammessa (vedi Foglio dati tecnici) per i gas di scarico e dimostrarla mediante calcolo.
- Per ridurre al minimo i rumori dovuti al flusso, non va superata la velocità di flusso di 10 m/s.
- I sistemi scarico fumi ultimati devono avere un'omologazione.
- Il sistema di scarico fumi deve essere ermetico e resistente alle pulsazioni fino a 50 mbar (5000 Pa). Con questa pressione di collaudo, la perdita non deve essere superiore a 0,006 l/m³s (corrisponde a H1).
- Nella variante MT, tenere presente che il sistema di scarico fumi deve essere progettato per resistere alle alte temperature.

Indicazioni

- Per soddisfare i requisiti di locali soggetti a particolare tutela (notte 25 dB(A)), devono essere installati possibilmente 2 silenziatori in serie.
- La gamma di accessori di Viessmann propone silenziatori concepiti per le esigenze del gruppo di cogenerazione.

Sequenza di montaggio

1. Collegare il compensatore assiale gas di scarico (compreso nella fornitura) direttamente all'attacco scarico fumi del cogeneratore.

2. Collegare il sistema di scarico fumi con una flangia al compensatore assiale gas di scarico e posarlo verso il camino.



Istruzioni di montaggio del sistema scarico fumi

Avvertenze

- Preferibilmente, collegare il gruppo di cogenerazione al camino con un tubo fumi singolo.
- In caso di utilizzo di un collettore gas di scarico per più gruppi di cogenerazione, per il collegamento comune a un camino, ogni sistema di scarico fumi deve essere dotato di una serranda fumi motorizzata. Si impedisce così il ritorno di flusso dei gas di scarico nei gruppi di cogenerazione non in funzione.
- Per convogliare in modo ottimale l'acqua di condensa in uno scarico, i tubi fumi orizzontali devono avere un'inclinazione di minimo il 3%. Dotare i punti più bassi, in cui potrebbe raccogliersi la condensa, di scarichi condensa e sifoni.
- Non fissare i tubi del sistema di scarico fumi al gruppo di cogenerazione.
- Integrare attacchi per la pulizia e per il deflusso acqua, termometro fumi e attacco di misurazione separato.

3. Eseguire il controllo della tenuta.



Pericolo

Sistemi di scarico fumi non a tenuta/ostruiti o un convogliamento insufficiente dell'aria di combustione sono la causa di intossicazioni mortali provocate dal monossido di carbonio presente nel gas di scarico. Garantire il funzionamento corretto del sistema di scarico fumi. Le aperture per l'aduzione dell'aria di combustione non devono essere richiudibili.

4. Isolare il sistema di scarico fumi.



Avvertimento

Pericolo di ustioni a causa del calore del sistema di scarico fumi. Isolare l'intero sistema di scarico fumi. La temperatura di superficie max. ammessa è pari a 50 °C.

Avvertenza

È consentito effettuare la messa in funzione solo se è stato fornito un documento attestante l'esito positivo del controllo di tenuta o l'omologazione del sistema di tubazioni montato a cura di personale specializzato.

Installare lo scarico acqua di condensa

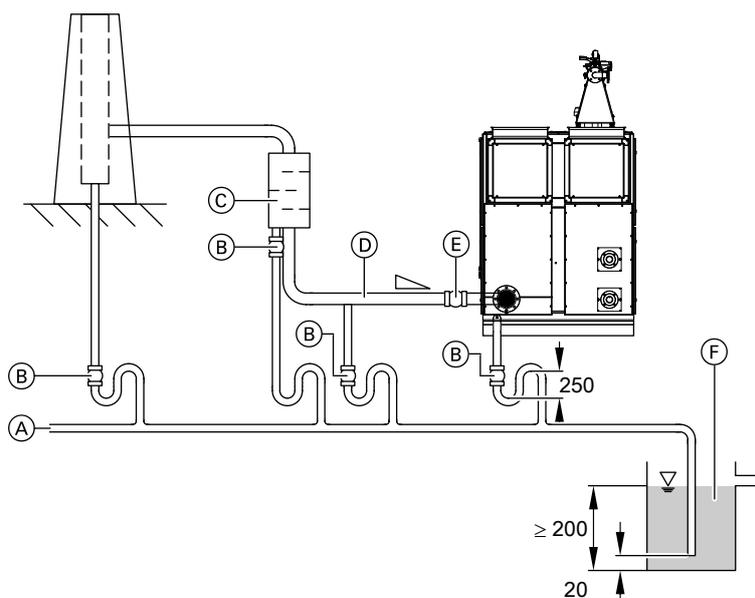


Fig. 19 Schema attacco condensa (la raffigurazione contiene accessori)

- | | |
|--|---|
| (A) Scarico condensa | (D) Tubo fumi |
| (B) Elemento di raccordo elastico (flessibile in silicone trasparente) | (E) Compensatore assiale |
| (C) Silenziatore secondario gas di scarico (opzionale) | (F) Pozzetto di raccolta con capacità acqua |



Attenzione

La condensa è molto acida (valore di pH di 2 - 3) e può contaminare l'acqua di scarico. Far defluire in modo sicuro la condensa dal sistema di scarico fumi con installazioni idonee ed eventualmente neutralizzarla. Rispettare le norme vigenti ed eventualmente consultare l' "Ente per la gestione delle acque,,.



Pericolo

Se i sifoni non sono riempiti, possono fuoriuscire gas di scarico. La fuoriuscita di gas di scarico può provocare intossicazioni mortali da monossido di carbonio.

- **Prima** della messa in funzione, riempire assolutamente i sifoni con acqua.
- Rispettare obbligatoriamente un'altezza dei sifoni di **minimo 250 mm**.
- Verificare i livelli dell'acqua a intervalli regolari. I sifoni devono essere realizzati in modo tale da poter controllare e rabboccare i livelli d'acqua.

Avvertenze

- *Controllare a intervalli regolari la pervietà dello scarico acqua di condensa.*
- *Realizzare una tubazione condensa DN 25 resistente agli acidi in acciaio inossidabile o plastica.*
- *Non fissare le tubazioni al cogeneratore.*

Sequenza di montaggio

1. Collegare il tubo flessibile di scarico della condensa (compreso nella fornitura) direttamente all'attacco condensa del cogeneratore e al sifone. Fissare con entrambe le fascetta per tubo.

2. Collegare ulteriori sifoni con tubi in silicone al silenziatore, al tubo fumi e al camino.

Avvertenza

Per il disaccoppiamento del suono intrinseco e delle vibrazioni, gli attacchi al sistema di scarico fumi devono essere elastici (ad es. con tubi flessibili in silicone).

3. Collegare il separatore d'olio alla tubazione condensa sul posto.

Avvertenza

In caso di basse temperature fumi, il vapore dell'olio può condensarsi nel gas di scarico.

4. Eventualmente collegare un impianto di neutralizzazione condensa.

Avvertenza

Rispettare le norme vigenti.

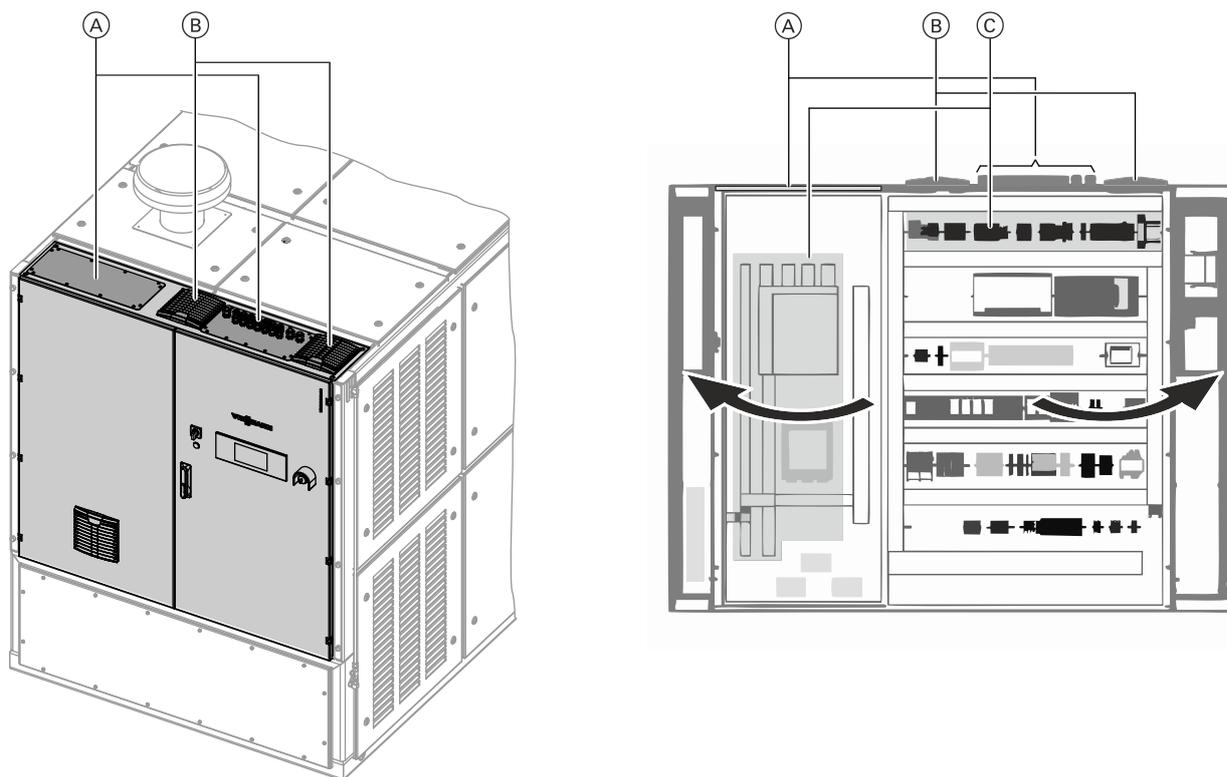


Fig. 20 Allacciamento elettrico

- (A) Passacavi
- (B) Griglia di ventilazione
- (C) Morsettiere di collegamento (collegamenti a cura del cliente)



Pericolo

I componenti sotto tensione e i cablaggi eseguiti in modo non corretto possono provocare lesioni gravi dovute alla corrente elettrica e danneggiare la macchina.

- Gli interventi sulla macchina devono essere eseguiti solo da personale specializzato e addestrato.
- Attenersi alle avvertenze sulla sicurezza.
- Prima di qualsiasi lavoro elettrico togliere la corrente sulla macchina.
- Posare i cavi di bassa tensione e i cavi di allacciamento alla rete separati tra loro (230 V~/400 V~). Fissare con fascette per cavi.



Attenzione

Cavi di allacciamento danneggiati provocano anomalie di funzionamento.

I cavi di allacciamento non devono entrare in contatto con componenti a temperatura elevata.

Allacciamento rete

Il cablaggio, secondo le direttive VDE 0100-520 e VDE 0298-4 e le normative dell'azienda erogatrice di energia elettrica pertinenti, deve essere adeguato alle situazioni locali. Di ciò è responsabile l'azienda elettrica che realizza l'impianto.

Per le direttive sul dimensionamento delle linee e sulla protezione da predisporre sul posto, vedi pagina 29.

Importante

Per ridurre la propagazione delle oscillazioni e del suono, realizzare i cavi in modo flessibile. Non fissare tracce e cavi al gruppo di cogenerazione.

Procedimento di montaggio

1. Aprire lo sportello del quadro elettrico.

2. Togliere la piastra di copertura dalla parte superiore del quadro elettrico. Applicare il passacavi del cliente comprensivo di fermacavi per il cavo della rete elettrica.
3. Allacciare il cavo rete ed event. il ponticello PE-N nel quadro elettrico secondo lo schema elettrico.
4. Condurre il cavo di rete al di fuori delle tracce e, se necessario, in tubi di protezione e dotarlo di fermacavi.
5. Chiudere lo sportello del quadro elettrico.



Pericolo

I cavi danneggiati possono provocare lesioni gravi dovute alla corrente elettrica e danneggiare la macchina.

- Posare i cavi in modo da evitare danni.
- Realizzare i cavi in modo da essere isolati dalle vibrazioni. Considerare il tipo di cavo e il fissaggio.
- Non appoggiare i cavi su oggetti con spigoli vivi.
- Non piegare i cavi con curve accentuate. Attenzione ai raggi di piegatura.
- Non tirare i cavi.
- Posare i cavi in modo che non si corra il rischio di inciampare!

Avvertenza

Rispettare le distanze minime libere! Vedi pagina 13.

Collegamento della messa a terra di protezione

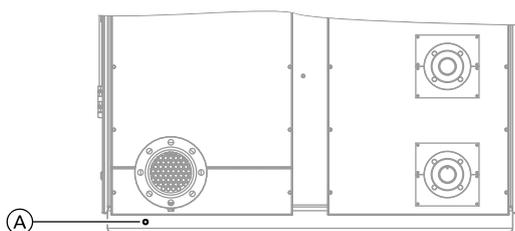


Fig. 21 Collegamento di messa a terra

Ⓐ Collegamento di messa a terra

Collegare il gruppo di cogenerazione alla sbarra collettiva di messa a terra predisposta sul posto. Il collegamento di messa a terra per bullone a testa esagonale e terminale M10 si trova sul lato di allacciamento in basso a sinistra, sul montante del telaio di base.

Allacciamento delle utenze sul posto

Per schema morsetti e cavi consigliati per le utenze sul posto (ad es. pompa acqua di riscaldamento) vedi pagina 29.

1. Aprire lo sportello del quadro elettrico.
2. Far passare i cavi di collegamento e il cavo LAN (fornito dal cliente) attraverso il passacavi dall'alto nel quadro elettrico.
3. Collegare le utenze sul posto in base allo schema morsetti.
4. Chiudere lo sportello del quadro elettrico.

Collegamento elettrico - Elenco cavi (suggerimenti)
Esecuzione minima del collegamento elettrico
Interruttore di protezione distribuzione principale della bassa tensione: 630 A (raccomandato)
Avvertenza

Questo elenco di cavi serve solo come linea guida.

Copre l'esecuzione minima per un collegamento corretto del gruppo di cogenerazione.

La responsabilità per un cablaggio a regola d'arte è dell'azienda che realizza l'impianto elettrico. Il cablaggio deve essere eseguito in base alle situazioni locali e alle normative VDE ed EVU pertinenti.

	Allacciamento	Cavo (indicazione)
Allacciamento rete per distribuzione principale della bassa tensione, campo di attacco alla rete o stazione trasformatore	L1, L2, L3 su interruttore di potenza =PSY1 -QA01 : 1, 3, 5 N, PE su sbarre collettrici	H07 RNF 5 x 2 x 120mm ²
Protezione centralizzata rete o protezione di saccoppiamento a livello superiore	=GEN1 -XG43 : 1, 2	Ölflex 5 x 1,5 mm ²
Selezione a distanza da predisporre sul posto "Funzionamento parallelo griglia con potenza 100 %,,	=GNC1 -XG43 : 7, 8	Ölflex 12 x 1,5 mm ²
Selezione a distanza da predisporre sul posto "Funzionamento parallelo griglia con modulazione della potenza,,	=GNC1 -XG43 : 9, 10	
Riscontro (contatto esente da potenziale) Modulo "pronto,,	=GNC1 -XG70 : 1, 2	
Riscontro (contatto esente da potenziale) Modulo "Guasto,,	=GNC1 -XG70 : 3, 4	
Riscontro (contatto esente da potenziale) Modulo "Funzionamento parallelo griglia,,	=GNC1 -XG70 : 9, 10	
Riscontro (contatto esente da potenziale) Modulo "Funzionamento singolo,,	=GNC1 -XG70 : 11, 12	
Valv. regol. acq. riscald. (Aumento della temperatura del ritorno)	Alimentazione 24 V-: =HWC1 -XG43 : 5, 6 Segnale pilota 0..10 V: =HWC1-XG44 : 5, 6	Ölflex 4 x 0,75 mm ²
Pompa acqua di riscaldamento 230 V/10 A	Alimentazione 230 V~: =HWC1 -XD21 : 1, 2, 3	Ölflex 3 x 1,5 mm ²
	Segnale pilota pompa acqua di riscaldamento ON: =HCW1-XG43 : 1, 2	Ölflex 2 x 0,75 mm ²
	Segnale pilota 0..10 V ² : =HCW1-XG44 : 1, 2	LiYCY 2 x 0,75 mm ²
Cavo di collegamento a terra dal modulo alla sbarra collettore di messa a terra sul posto	Collegamento di messa a terra sul telaio del modulo	Dimensionamento secondo le condizioni in loco ^{*3}

^{*2} Necessaria sonda temperatura di mandata Pt 1000 da predisporre sul posto

^{*3} La sezione del conduttore per la messa a terra principale corrisponde a 0,5 x sezione della messa a terra più grande dell'impianto, min. 6 mm² Cu, max. 25 mm² Cu o conduttanza uguale

Tipologia ampliata dell'impianto con "Funzionamento singolo,,

	Allacciamento	Cavo (indicazione)
Tensione di allacciamento a monte dell'interruttore di accoppiamento	=GSP1 -XD11 : 1, 2, 3, 4, 5 PE	Ölflex 5 x 1,5 mm ²
Risposta interruttore di accoppiamento rete INS. (Segnalazione della distribuzione principale della bassa tensione o del campo di attacco alla rete)	=GEN1 -XG43 : 5, 6	Ölflex 5 x 1,5 mm ²
Risposta interruttore di rete DISINS. (Segnalazione della distribuzione principale della bassa tensione o del campo di attacco alla rete)	=GEN1 -XG43 : 7, 8	
Selezione funzionamento singolo (La selezione per il funzionamento singolo ha luogo tramite il sistema di telegestione una volta eliminato il carico sul posto. La selezione è realizzabile anche automaticamente all'interno del modulo, tuttavia senza controllo di eliminazione del carico.)	=GNC1 -XG43 : 11, 12	Ölflex 3 x 1,5 mm ²
Comando di attivazione interruttore di accoppiamento (contatto esente da potenziale)	=GSP1 -XG70 : 1, 2	Ölflex 5 x 2,5 mm ²
Comando di disattivazione interruttore di accoppiamento (contatto esente da potenziale)	=GSP1 -XG70 : 3, 4	

Integrazione nella rete elettrica

Funzionamento in parallelo alla rete (schema elettrico principale)

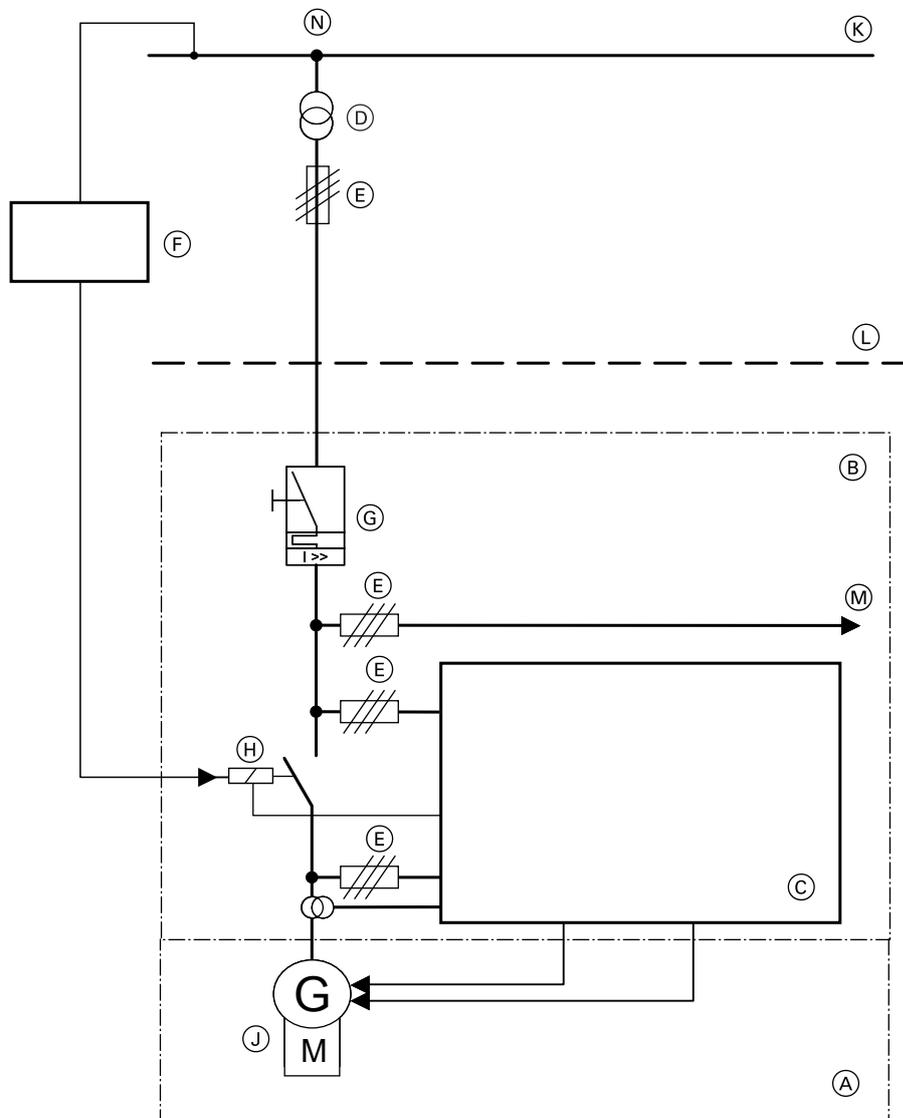


Fig. 22 Integrazione elettrica nel funzionamento in parallelo alla rete

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> (A) Gruppo di cogenerazione (B) Quadro elettrico gruppo di cogenerazione (C) Comando del cogeneratore con sincronizzazione, protezione rete impianto integrata, comando parallelo alla rete, comando singolo, regolazione Grid Code) (D) Trasformatore (E) Fusibile trifase (F) Protezione centralizzata rete (dispositivo di protezione) | <ul style="list-style-type: none"> (G) Interruttore di potenza manuale con azionatore termomagnetico (H) Protezione generatore (J) Generatore con azionamento motore (K) Media tensione (L) Limite della fornitura Viessmann (M) Azionamenti ausiliari interni (N) Punto di allacciamento rete |
|--|---|

Funzionamento in parallelo alla rete con funzione alternativa alla rete (schema elettrico principale)

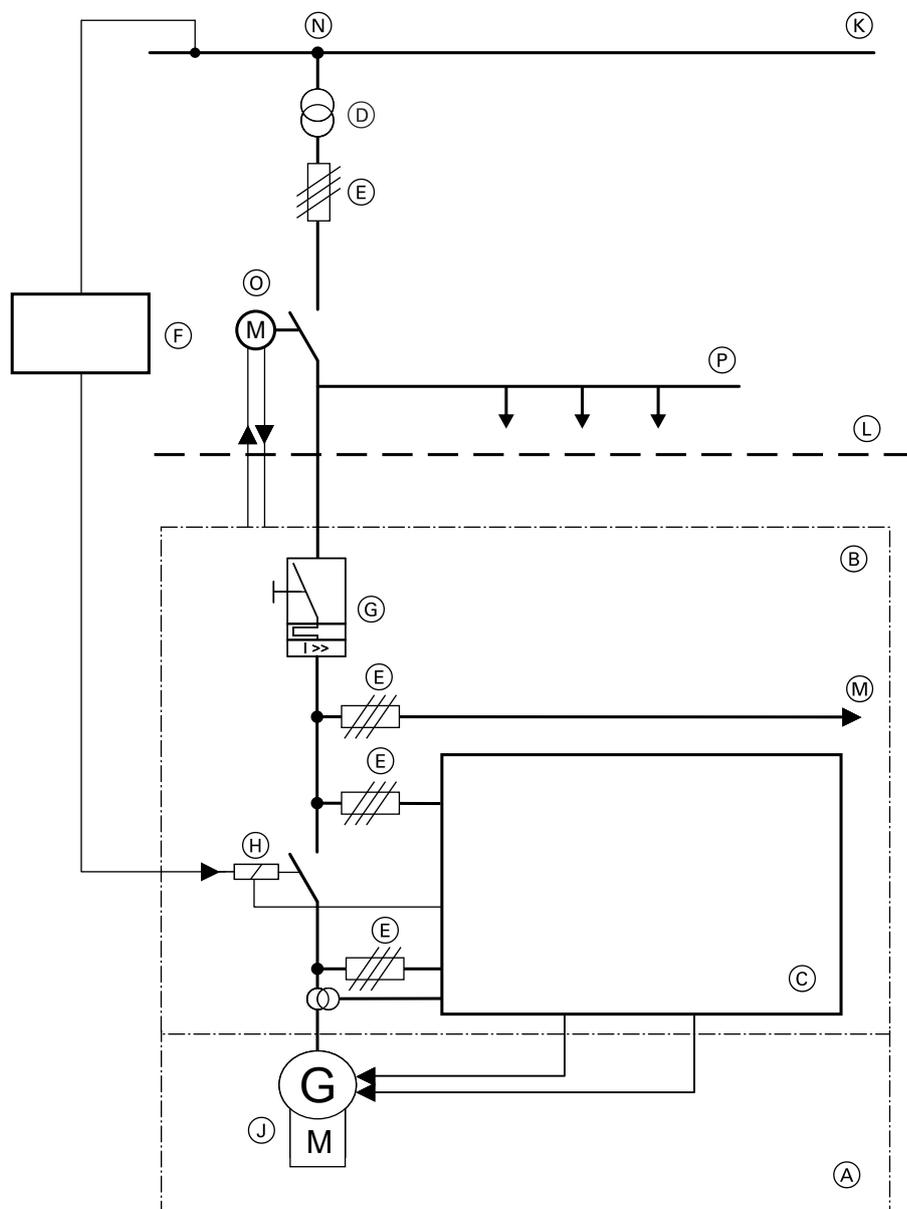


Fig. 23 Integrazione elettrica nel funzionamento in parallelo alla rete con funzione alternativa alla rete

- | | |
|---|---|
| (A) Gruppo di cogenerazione | (G) Interruttore di potenza manuale con azionatore termomagnetico |
| (B) Quadro elettrico gruppo di cogenerazione | (H) Protezione generatore |
| (C) Comando del cogeneratore con sincronizzazione, protezione rete impianto integrata, comando parallelo alla rete, comando singolo, regolazione Grid Code) | (J) Generatore con azionamento motore |
| (D) Trasformatore | (K) Media tensione |
| (E) Fusibile trifase | (L) Limite della fornitura Viessmann |
| (F) Protezione centralizzata rete (dispositivo di protezione) | (M) Azionamenti ausiliari interni |
| | (N) Punto di allacciamento rete |
| | (O) Interruttore di accoppiamento |
| | (P) Sbarra singola |

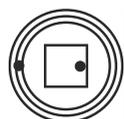
Montaggio/smontaggio di elementi fonoassorbenti

Dopo aver rimosso gli elementi fonoassorbenti si può accedere al motore e al generatore.

Gli elementi fonoassorbenti sono dotati di chiusure rapide che ne facilitano il montaggio e lo smontaggio sul telaio di base.

Le serrature delle chiusure rapide si azionano con una chiave quadra (comprese nella fornitura)

Posizioni serratura



APERTO



Posizione intermedia



CHIUSO



Cautela

La caduta di elementi fonoassorbenti può causare lesioni ai piedi.

Indossare calzature antinfortunistiche.



Attenzione

La caduta di elementi fonoassorbenti può danneggiarli.

Quando si aprono le serrature, reggere saldamente gli elementi fonoassorbenti.



Attenzione

L'utilizzo di chiavi non adatte può danneggiare le serrature.

Utilizzare sempre la chiave quadra originale.

Montaggio dell'elemento fonoassorbente

-  Ruotare le serrature in senso antiorario su "APERTO,,.
-  Afferrare l'elemento fonoassorbente dal telaio e ruotare le serrature di 90° in senso orario fino alla posizione centrale.
-  Premere l'elemento fonoassorbente e ruotare le serrature di altri 90° in senso orario in posizione "CHIUSO,,.

Smontaggio dell'elemento fonoassorbente

-  Premere l'elemento fonoassorbente e ruotare le serrature di 90° in senso antiorario nella posizione centrale.
-  Afferrare l'elemento fonoassorbente e ruotare le serrature di altri 90° in senso antiorario in posizione "APERTO,,.
- Smontare l'elemento fonoassorbente.

Messa in funzione



Pericolo

Un impiego non conforme durante la prima messa in funzione può comportare pericolo di morte e gravi lesioni fisiche con danni irreversibili.

- La prima messa in funzione deve essere eseguita solo da personale formato da Viessmann secondo le "Prescrizioni per la prima messa in funzione,,.
- Rispettare le disposizioni di sicurezza.
- Rispettare le procedure di accensione e spegnimento, controllare la messa a regime della macchina e le spie di controllo!
- Prima di attivare/mettere in funzione la macchina, assicurarsi che nessuno possa riportare danni derivanti dal funzionamento della stessa.
Durante la messa in funzione, nella zona di pericolo non devono trovarsi persone non autorizzate oppure oggetti.
- Prima di mettere in funzione la macchina, controllare il funzionamento e la completezza di tutti i dispositivi di protezione e delle altre misure precauzionali. Eseguire un controllo sull'eventuale presenza di corpi estranei su tutti i componenti della macchina.



Attenzione

La mancata osservanza delle prescrizioni per la prima messa in funzione può provocare gravi danni materiali alla macchina e all'ambiente circostante.

Rispettare le prescrizioni relative alla prima messa in funzione.

Prescrizioni relative alla prima messa in funzione:

- La messa in funzione da parte del servizio clienti va dichiarata tempestivamente con la "Comunicazione di disponibilità alla messa in funzione,, almeno 4 settimane prima della data desiderata.
La 1ª pagina della "Comunicazione di disponibilità alla messa in funzione,, può essere spedita in anticipo per la prenotazione non vincolante di una data.
- La prima messa in funzione del gruppo di cogenerazione deve essere eseguita solo da Viessmann o da un centro assistenza autorizzato e incaricato da Viessmann, con personale autorizzato e appositamente addestrato.
Rispettare le norme antinfortunistiche!
- Rispettare le specifiche di qualità per i materiali di esercizio richiesti (gas metano, acqua di riscaldamento, agente anticorrosione, olio lubrificante per motori). In caso contrario decade la responsabilità del produttore per difetti materiali!
 "Foglio dati tecnici Vitobloc 200 NG 260 -1-1,,
- Il protocollo di messa in funzione viene inviato insieme alla fattura finale da Viessmann Engineering S.r.l.U. come documento di prova vincolante.

Utilizzo e funzionamento



"Istruzioni d'uso Vitobloc 200 NG 260 -1-1,,



Specifiche di qualità per i materiali di esercizio richiesti (gas metano, acqua di riscaldamento, agente anticorrosione, olio lubrificante per motori), vedi "Foglio dati tecnici Vitobloc 200 NG 260 -1-1,,

Avvertenza

Per un funzionamento senza anomalie il gruppo di cogenerazione deve essere sempre alimentato con una portata di acqua di riscaldamento costante e sufficiente.



"Foglio dati tecnici Vitobloc 200 NG 260 -1-1,,

Manutenzione e riparazione

Di solito gli interventi di manutenzione e riparazione sono eseguiti da personale autorizzato del servizio di assistenza in base a un apposito elenco predisposto da Viessmann.

Il protocollo di manutenzione viene redatto in formato digitale durante l'assistenza in fabbrica. Il gestore riceve il protocollo per email come documento di prova vincolante.

Dichiarazione di conformità

Vitobloc 200

Valido per tipo:

EM-238/363
EM-260/390
NG 260-1-1
EM-363/498
EM-401/549
EM-430/580
EM-530/660

Noi, Viessmann Climate Solutions SE, 35108 Allendorf, Germania, dichiariamo sotto la nostra responsabilità che il prodotto designato è conforme alle disposizioni delle seguenti direttive e normative.

2016/426/UE Regolamento sulle apparecchiature a gas
2006/42/CE Direttiva macchine
2014/30/UE Direttiva CEM

Norme applicate:

EN ISO 12100:2010
EN ISO 13857:2019
EN 60204-1:2018
EN 61000-6-2:2005
EN 61000-6-4:2007 + A1:2011
VDE-AR-N 4110:2018

Regolamento sulle apparecchiature a gas:

Moduli di valutazione di conformità applicati: B e C2
Esame del tipo UE: DVGW CERT GmbH
Josef-Wirmer-Straße 1-3
53123 Bonn, Germania
Numero d'identificazione: 0085
Certificato del tipo UE n.: CE-0085DL0545,
valida fino al 20/04/2028

Conformemente alle disposizioni delle direttive citate, questo prodotto viene contrassegnato con

CE-0085

Allendorf, 19/10/2022

Viessmann Climate Solutions SE



ppa. Dr. Alexander Hoh
Chief Engineer Commercial Systems

Indice analitico

A		L	
Accessori di collegamento.....	7	Locale d'installazione.....	12
Allacciamento elettrico.....	27	M	
Aria di mandata.....	16	Manutenzione.....	34
Aria di ripresa.....	16	Messa a terra.....	28
Attacchi.....	10	Messa in funzione.....	34
Attacco gas.....	22	P	
Attacco lato riscaldamento.....	18	Peso.....	10
Attacco scarico fumi.....	24	Protezione per il trasporto.....	15
C		R	
Collegamento elettrico.....	29	Riparazione.....	34
Condensazione.....	25	S	
D		Schema idraulico.....	19
Deposito.....	11	Segnali di sicurezza.....	14
Dimensioni.....	10	Stato di fornitura.....	7
Distanze minime.....	13	T	
E		Trasporto.....	11
Elementi fonoassorbenti.....	33	Z	
Elenco cavi.....	29	Zoccolo.....	13
F			
Funzionamento singolo.....	30		
I			
Integrazione nella rete.....	31		



Viessmann S.r.l.u.
Via Brennero 56
37026 Balconi di Pescantina (VR)
Tel. 045 6768999
Fax 045 6700412
www.viessmann.com